Il DEP Lazio ha preso parte, come gruppo metodologico, alla stesura di Linee Guida sulla Gestione del nodulo benigno della tiroide causa di sintomi locali negli adulti. Le Linee Guida sono state pubblicate sul sito del Sistema Nazionale Linee Guida dell'ISS. Il panel della linea guida, nominato dall'Associazione Medici Endocrinologia, ha identificato i quesiti clinici e gli esiti potenzialmente rilevanti, che sono stati poi oggetto di una revisione sistematica della letteratura e di una valutazione della qualit delle prove utilizzando il metodo GRADE. Solo gli esiti classificati come "critici" sono stati considerati nella formulazione delle raccomandazioni. Le LG suggeriscono l'emitiroidectomia pi l'istmectomia come trattamento chirurgico di prima scelta, a condizione che non sia presente una malattia clinicamente significativa nel lobo tiroideo controlaterale. La tiroidectomia totale deve essere presa in considerazione per i pazienti con malattia clinicamente significativa nel lobo tiroideo controlaterale. Si suggerisce anche di prendere in considerazione la termoablazione come opzione alternativa alla chirurgia per i pazienti con un nodulo tiroideo sintomatico, solido, benigno, singolo o dominante. Queste raccomandazioni si applicano ai pazienti ambulatoriali, sia nell'ambito delle cure primarie sia quando vengono indirizzati agli specialisti. I dati disponibili suggeriscono che l'implementazione delle raccomandazioni di queste LG comporteranno una progressiva riduzione degli interventi chirurgici per la malattia nodulare tiroidea benigna, con una diminuzione del numero di ricoveri nei reparti chirurgici per patologie non maligne e un accesso pi rapido ai pazienti con tumore della tiroide. importante ipotizzare anche una riduzione dei costi indiretti dovuti alla terapia sostitutiva a lungo termine e alla gestione delle complicanze chirurgiche.
 Clicca qui per il link della pubblicazione.